



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano RD	Lingua e cultura italiana per stranieri (<i>IdSua:1561360</i>)
Nome del corso in inglese RD	Italian Language and Culture for Foreigners
Classe	LM-14 - Filologia moderna RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unior.it/didattica/17411/2/lingua-e-cultura-italiana-per-stranieri.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PALMISCIANO Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea Magistrale
Struttura didattica di riferimento	STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI
Eventuali strutture didattiche coinvolte	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO SCIENZE UMANE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DE MEO	Anna	L-LIN/02	PO	1	Caratterizzante
2.	GATTI	Pierluigi Leone	L-FIL-LET/04	RD	1	Caratterizzante
3.	GISSI	Alessandra	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante
4.	LIBRANDI	Rita Enrica	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante
5.	NALDI	Riccardo	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante
6.	PALMISCIANO	Riccardo	L-FIL-LET/02	PA	1	Caratterizzante

7.	ROSOLINO	Riccardo	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
Rappresentanti Studenti		Pellegrino Arianna ariannapellegrino@alice.it				
Gruppo di gestione AQ		Rita Enrica Librandi Riccardo Naldi Luisa PURI' Riccardo Palmisciano Arianna Pellegrino				
Tutor		Alessandra Gissi Riccardo PALMISCIANO				

 **Il Corso di Studio in breve**

04/07/2020

Il Corso di laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri ambisce a rispondere alle esigenze sia degli studenti italiani che vorrebbero completare la propria formazione per l'insegnamento e la diffusione della lingua e della cultura italiane all'estero, sia degli studenti stranieri che hanno maturato il desiderio di acquisire una conoscenza pi1 approfondita della lingua e della cultura italiana. L'incontro fra l'Oriente e gli studenti stranieri si pu2 considerare un esito naturale, se si considera l'antica tradizione di questa Universit e le sue numerose convenzioni con Universit europee ed extraeuropee, grazie alle quali si pu2 contare su un'ampia platea di studenti stranieri che frequentano a Napoli i corsi di primo livello. Nel panorama dei Corsi di Laurea offerti dalle Universit dell'Italia meridionale la proposta formativa di questo Corso viene incontro ad un bisogno particolarmente sentito nelle culture dei Paesi che affacciano sulle sponde del Mediterraneo. Il Corso intende assicurare un'alta specializzazione negli studi sulla lingua e la cultura italiane, approfondendo la conoscenza dell'italiano contemporaneo, della sua storia e dei suoi molteplici usi, della letteratura italiana, dell'arte classica e moderna. Il Corso fornisce anche un'adeguata specializzazione nella didattica dell'italiano LS/L2 e completa la formazione degli studenti con approfondimenti sulla storia, la geografia, il cinema, l'estetica musicale, il teatro italiani. L'ordinamento prevede anche attivit laboratoriali per approfondire la conoscenza delle lingue e attivit mirate all'inserimento professionale da svolgere nell'insegnamento di italiano a stranieri, anche con l'utilizzazione di strumenti per l'e-learning, o periodi di formazione presso musei, siti archeologici, enti che promuovono la diffusione della cultura italiana. Il Corso si rivolge sia a studenti italiani che abbiano come prerequisito la conoscenza di almeno una lingua straniera e che vogliano specializzarsi nell'insegnamento dell'italiano e nella valorizzazione della propria cultura in Italia e all'estero sia a studenti stranieri che intendano insegnare l'italiano e promuoverne la cultura nei propri paesi.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

28/01/2015

La consultazione si è tenuta il 20 gennaio 2015, alle ore 15,00, presso la sede dell'Ateneo, in via Nuova Marina 59. Erano presenti, per il corso di studio, il prof. Giuseppe Civile, presidente del Polo didattico di Ateneo e Prorettore alla didattica, la prof. Rita Librandi, presidente della Commissione nominata dal Senato accademico per l'elaborazione del progetto, il prof. Riccardo Palmisciano, membro della stessa Commissione. Per le organizzazioni rappresentative, la prof. Annamaria Palmieri, Assessore all'Istruzione del Comune di Napoli, la dott. Elena De Filippo, in rappresentanza del terzo settore (coop. DEDALUS), il dott. Luigi Cafiero, responsabile ricerca e innovazione della CONFAPI industria Campania (Federazione delle piccole e medie imprese), la dott. Libera D'Angelo, presidente dell'Unione industriali di Napoli, dott. Nicola Campoli, rappresentante dell'Unione industriali di Napoli, la dott. Rosalba Visone, rappresentante della CISL Campania, dott. Saady Khalid, rappresentante ANOLF-CISL Campania.

Al termine della discussione, il Comitato rappresentante delle parti sociali esprime parere favorevole sulla idoneità, congruità e coerenza dell'offerta formativa con le aspettative occupazionali indicate dal Corso di Laurea magistrale, anche nella prospettiva di un potenziamento delle sinergie tra il mondo del lavoro e l'Ateneo.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/07/2020

Le attività di consultazione con i portatori di interesse, che avrebbero dovuto svolgersi secondo le modalità stabilite dal Comitato di indirizzo dipartimentale (vd. allegato Verbale del Consiglio di Dipartimento - seduta del 19.03.2019 - punto 7: costituzione Comitato d'indirizzo dipartimentale), non hanno potuto aver luogo a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da coronavirus.

Link : http://www.unior.it/doc_db/doc_obj_12953_14-05-2019_5cdad851baff8.pdf (Verbale del Consiglio di Dipartimento - seduta del 19.03.2019 [punto 7 odg])



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in insegnamento e apprendimento della lingua e della cultura italiane a stranieri

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà svolgere attività di assistenza in attività di tutorato, di laboratorio e di supporto all'insegnamento

dell'italiano presso istituzioni straniere per la formazione superiore e, dopo un percorso formativo abilitante, di docente di lingua e cultura italiane presso le scuole italiane all'estero, le scuole e le università straniere dove sia presente l'insegnamento dell'italiano.

competenze associate alla funzione:

Tra le competenze associate alla funzione, sono di particolare rilevanza

- un'ottima conoscenza della lingua italiana;
- un'abilità adeguata nella didattica dell'italiano a stranieri;
- un'alta specializzazione nella storia letteraria italiana,
- un'elevata conoscenza dell'arte e della cultura italiane.

sbocchi occupazionali:

- Teaching assistant presso istituzioni universitarie e di formazione superiore all'estero;
- lettore o docente, dopo percorso abilitante, di italiano a stranieri, in Italia e all'estero;
- collaboratore esperto nei centri linguistici d'ateneo;
- collaboratore esperto nelle istituzioni culturali italiane e straniere.

Esperto nella promozione, diffusione e fruizione della cultura e della civiltà italiane all'estero

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato potrà svolgere attività di promozione della cultura e della civiltà italiane presso aziende ed enti pubblici e privati, italiani e stranieri, che si occupano di far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale italiano. Potrà inoltre dare la propria collaborazione di esperto nelle agenzie e negli enti, italiani e stranieri, che promuovono, propagandano e facilitano il turismo in Italia.

competenze associate alla funzione:

Tra le competenze associate alla funzione, sono di particolare rilevanza

- una padronanza negli studi dell'arte italiana che consenta di muoversi con agilità dall'età classica alla contemporanea;
- una buona conoscenza della storia e della geografia italiane;
- una preparazione adeguata nelle arti dello spettacolo italiane;
- una buona capacità di elaborare testi finalizzati alla promozione della cultura e della civiltà italiane anche a livello turistico.

sbocchi occupazionali:

- Esperto culturale presso istituti italiani di cultura, enti e fondazioni che si occupano di promuovere la lingua, la cultura e la civiltà italiane all'estero;
- collaboratore esperto presso organizzazioni ed enti, pubblici e privati, italiani e stranieri, che hanno come obiettivo la promozione del patrimonio storico-artistico e culturale italiano;
- collaboratore esperto presso aziende, agenzie ed enti di promozione turistica in Italia e all'estero.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
4. Insegnanti di arti figurative - (2.6.5.5.1)
5. Insegnanti di lingue - (2.6.5.5.5)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/04/2015

Per essere ammessi al Corso di laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri occorre essere in possesso di una laurea di primo livello o di un altro titolo di studio universitario conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per poter frequentare agevolmente i corsi, lo studente dovr  aver acquisito buone conoscenze di base negli ambiti linguistici, filologici, letterari e storico-culturali. Gli studenti italiani devono possedere una competenza avanzata nell'uso dell'italiano scritto e orale, una conoscenza avanzata (livello B2/C1) di almeno una lingua straniera. Gli studenti stranieri devono aver raggiunto almeno il livello B2 nella conoscenza dell'italiano.

Per iscriversi al Corso sono inoltre obbligatori i requisiti curriculari secondo quanto indicato nel Regolamento didattico. Per gli studenti stranieri si valuteranno l'equipollenza tra il percorso seguito nell'Universit  di provenienza e i requisiti richiesti per l'accesso al Corso.

I candidati che siano in possesso dei requisiti curriculari dovranno sottoporsi a una prova di verifica (test scritto e/o colloquio orale) del livello di conoscenza delle lingue e della preparazione di base nei settori linguistici, filologici, letterari e storico culturali.



QUADRO A3.b

Modalit  di ammissione

03/07/2020

Le modalit  di ammissione prevedono il superamento di una prova di ingresso e il possesso di determinati requisiti curriculari. A entrambi i parametri si attribuisce un punteggio, che viene calcolato secondo lo schema spiegato in dettaglio nel file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

09/05/2017

Il Corso di laurea in Lingua e cultura italiana per stranieri vuole garantire una formazione avanzata nei settori linguistici, letterari, artistici, storici e della didattica delle lingue, fornendo conoscenze specialistiche sulla lingua italiana, sull'arte e la civilt  italiane dall'et  classica alla contemporanea, sui testi della tradizione letteraria, sulla storia e la geografia dell'Italia. In particolare il Corso si propone di

- assicurare un'ottima padronanza della lingua italiana, che domini le sue strutture fono-morfologiche, sintattiche, testuali e lessicali, oltre che la sua storia e le sue variet  , con particolare attenzione agli usi dei linguaggi specialistici e settoriali;
- fornire competenze adeguate negli ambiti della linguistica applicata e acquisizionale e nella didattica dell'italiano L2/LS;
- garantire capacit  elevate nell'analisi e nella lettura critico-interpretativa dei testi della tradizione letteraria italiana;
- fornire una conoscenza approfondita della civilt  classica e delle sue espressioni artistiche, tale da saperne cogliere e approfondire i nessi con la successiva storia artistica e culturale dell'Italia;
- sviluppare conoscenze specialistiche nei settori dell'arte italiana, coprendo un ampio arco cronologico;

- far comprendere il ruolo storico dell'Italia e la natura del suo territorio anche in rapporto agli altri paesi europei e dell'area mediterranea;
- provvedere a inquadrare nella storia della cultura e della civiltà italiane le arti del cinema e del teatro e l'estetica musicale;
- migliorare la conoscenza della lingua straniera (per gli italiani) e dell'italiano (per gli stranieri) attraverso attività di laboratorio;
- favorire, tramite le attività destinate all'inserimento professionale, l'applicazione delle conoscenze acquisite o all'insegnamento dell'italiano a stranieri, anche grazie all'impiego degli strumenti informatici e della didattica a distanza, o alla valorizzazione della cultura italiana e alla migliore fruizione del suo patrimonio artistico.

Questi obiettivi verranno raggiunti durante il percorso formativo:

- 1) attraverso l'assimilazione dei contenuti degli insegnamenti, previsti dal piano di studi a curriculum unico, che coprono tutte le aree formative evocate nell'enunciazione degli obiettivi, con un accento particolare, in termine di crediti formativi, sulle discipline dell'ambito linguistico (compresa la didattica delle lingue) e letterario, ma con rilevante peso assegnato alle discipline dell'ambito storico, filosofico, storico-artistico, geografico;
- 2) attraverso attività di autoapprendimento linguistico con l'ausilio di tecnologie informatiche, previste come altre attività del primo anno;
- 3) attraverso la proficua partecipazione agli stages e ai tirocini professionalizzanti previsti come altre attività del secondo anno;
- 4) con l'elaborazione della tesi di laurea, che dovrà dimostrare, al termine del percorso, il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi in termini di capacità di applicare conoscenza e comprensione ad un caso di studio mai affrontato in precedenza.

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>Le attività didattiche del Corso mirano a fornire agli studenti, al termine del percorso formativo solide conoscenze nel campo della linguistica, della letteratura, della storia, della storia delle arti visive nell'ambito della cultura italiana. L'acquisizione di tali conoscenze consentirà di trarre il massimo profitto dalle lezioni e renderà possibile lo studio autonomo di manuali avanzati e testi critici in linea con le più aggiornate tendenze del dibattito scientifico.</p> <p>Queste conoscenze saranno acquisite soprattutto attraverso la partecipazione ai corsi previsti dal piano di studi che coprono tutti gli ambiti formativi richiamati sopra e che pertengono soprattutto all'ambito disciplinare della Lingua e della letteratura italiana e delle Lingue e letterature moderne (con un notevole apporto delle Letterature classiche greca e latina); non senza il significativo contributo dei corsi di carattere storico, storico-artistico, filosofico, geografico pertinenti all'ambito delle discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche e all'ambito delle discipline linguistiche, filologiche e metodologiche.</p> <p>I corsi potranno essere integrati da attività seminariali e laboratoriali che prevedono la partecipazione attiva degli studenti. L'acquisizione delle conoscenze sarà verificata sia negli esami effettuati al termine delle lezioni di ogni singolo corso, sia nel lavoro guidato per la prova finale.</p>
	<p>La piena acquisizione delle conoscenze e di una capacità di comprensione adeguata al livello formativo raggiunto al termine del percorso dovrebbe consentire agli studenti di affrontare autonomamente problemi inerenti al proprio campo di studi per quanto riguarda: a) reperimento dati attraverso fonti di informazioni affidabili; b) studio critico dei materiali reperiti; c) posizionamento dell'argomento studiato in relazione al dibattito critico più aggiornato; d) eventuale proposta di nuove soluzioni al problema affrontato; e) eventuale possibilità di utilizzare</p>

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

l'argomento di studio per scopi inerenti al proprio profilo professionale e per la comunicazione di contenuti e/o pratiche al di fuori della comunità scientifica di riferimento.

Queste capacità saranno acquisite lungo il percorso formativo attraverso le attività didattiche, seminariali e laboratoriali, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti con esposizioni scritte e orali e attraverso il lavoro svolto a stretto contatto con il docente per l'elaborazione della tesi finale. Particolari capacità di applicare le conoscenze saranno raggiunte grazie alle attività mirate all'inserimento professionale sia per l'insegnamento dell'italiano a stranieri sia per la valorizzazione e diffusione della cultura e civiltà italiane.

Dovranno dimostrare l'avvenuta acquisizione di queste capacità la positiva valutazione da parte del singolo docente degli elaborati prodotti dagli studenti durante i corsi (ove previsti); la relazione finale del responsabile delle singole attività di carattere professionalizzante; l'esito positivo della prova finale del Corso di studi.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area generica

Conoscenza e comprensione

A conclusione del percorso formativo, i laureati del Corso di laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri dovranno

- possedere una piena padronanza di espressione scritta e orale nella lingua italiana e una solida conoscenza metalinguistica;
- avere le competenze necessarie nell'ambito della linguistica applicata;
- possedere conoscenze specialistiche su generi e testi letterari italiani, sulla storia letteraria e culturale italiana, sulle teorie e sul dibattito critico letterario contemporaneo;
- mostrare competenze elevate nella storia dell'arte e della civiltà italiane dall'età classica alla contemporanea;
- avere una conoscenza avanzata della storia, della geografia e delle arti dello spettacolo italiane;
- essere a conoscenza delle teorie e delle discussioni più avanzate sui principali aspetti della lingua, della letteratura, dell'arte e della cultura italiane.

Queste conoscenze saranno acquisite soprattutto attraverso i corsi di ogni singola disciplina e attraverso il lavoro guidato per la prova finale; i corsi potranno essere integrati da attività seminariali e laboratoriali che prevedano la partecipazione attiva degli studenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato dovrà

- mostrare capacità di comprensione e commento di testi scritti e orali di ogni varietà e registro dell'italiano, di saggi specialistici e di conferenze scientifiche prodotti in italiano;
- saper produrre in italiano testi di diversa tipologia sia a carattere divulgativo sia di genere saggistico;
- applicare le proprie conoscenze linguistiche all'insegnamento e all'apprendimento dell'italiano L2/LS, con capacità di servirsi degli strumenti della teledidattica;
- analizzare, interpretare criticamente, nella loro dimensione sincronica e diacronica, i testi letterari italiani, riconoscendone anche i tratti stilistici, retorici e linguistici;
- riconoscere e interpretare criticamente i prodotti artistici italiani, dall'età classica alla contemporanea, inquadrandoli nello sviluppo culturale, storico e sociale della civiltà italiana;
- operare confronti e individuare elementi di continuità e contiguità o discontinuità e divergenza fra la tradizione culturale italiana e quelle europee ed extraeuropee;
- individuare e sviluppare tematiche originali, servendosi dei metodi e degli strumenti di indagine propri delle discipline oggetto di studio;
- applicare metodi, tecniche e risultati delle discipline apprese per la diffusione e valorizzazione della lingua, della cultura e della civiltà italiane.

Queste capacità saranno acquisite lungo il percorso formativo attraverso le attività didattiche, seminariali e laboratoriali, che prevedono la partecipazione attiva degli studenti con esposizioni scritte e orali e attraverso il lavoro svolto a stretto contatto con il docente per la tesi finale. Particolari capacità di applicare le conoscenze saranno raggiunte grazie alle attività mirate all'inserimento professionale sia per l'insegnamento dell'italiano a stranieri sia per la valorizzazione e diffusione della cultura e civiltà italiane.

L'avvenuta acquisizione di conoscenze e capacità sarà valutata con verifiche in itinere durante i corsi, con le prove finali di esame per ciascun corso e con la prova finale del Corso di studi.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' [url](#)

APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA E DELLE PROVINCE - M [url](#)

CIVILTÀ LETTERARIE CLASSICHE [url](#)

DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI [url](#)

ESTETICA MUSICALE ITALIANA [url](#)

FILOSOFIA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE [url](#)

GEOGRAFIA REGIONALE D'ITALIA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - M [url](#)

LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - M [url](#)

LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)

LINGUISTICA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA DEL CINEMA ITALIANO [url](#)

STORIA DELL'ARTE ITALIANA [url](#)

STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELL'ITALIA MODERNA [url](#)

TEATRO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)

TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINIO ESTERO [url](#)

TIROCINIO INTERNO [url](#)

Area storico-culturale

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti appartenenti all'area storico-culturale avranno la finalità di fornire conoscenze avanzate, e aggiornate al dibattito critico più recente, riguardo agli aspetti che determinano la specificità della cultura italiana rispetto alle altre culture europee. I campi di azione, per raggiungere queste finalità, possono essere sintetizzati come "Arti visive e Musica e Storia" a cui bisogna aggiungere "Letteratura" (per cui vd. l'Area linguistico-letteraria). Tutti questi domini sono rappresentati con un peso significativo in termini di CFU. Benché il Corso di Studio preveda un curriculum unico, viene data allo studente la possibilità di costruire un percorso che tenga conto degli interessi personali grazie agli insegnamenti posti in alternativa, che consentono di porre l'accento su un ambito piuttosto che su un altro. Per esempio si può optare per degli insegnamenti di tipo archeologico che consentano di approfondire lo studio delle radici antiche dei fenomeni artistici italiani, oppure si può privilegiare lo studio delle manifestazioni più moderne della cultura figurativa italiana. Indispensabile è l'apporto delle discipline storiche, specificamente dedicate all'ambito italiano, e proposte in sinergia con un insegnamento geografico che mira a sottolineare la particolare importanza che ha avuto nella storia italiana la peculiare conformazione del territorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite negli insegnamenti dell'Area storico-culturale, sia in sede di esame sia in ogni altra attività formativa che richieda la partecipazione attiva degli studenti:

1. riconoscendo gli elementi specifici della cultura italiana in ognuno dei tre ambiti in cui si scompone questa Area;
2. analizzando con strumenti critici appropriati il problema proposto;
3. essendo in grado di reperire autonomamente informazioni attendibili e aggiornate sull'argomento affrontato;
4. motivando le ragioni dell'approccio critico prescelto e prospettando ulteriori possibili percorsi di indagine dell'argomento.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITA' [url](#)

APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA E DELLE PROVINCE - M [url](#)
CIVILTÀ LETTERARIE CLASSICHE [url](#)
DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI [url](#)
ESTETICA MUSICALE ITALIANA [url](#)
FILOSOFIA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE [url](#)
GEOGRAFIA REGIONALE D'ITALIA [url](#)
LETTERATURA ITALIANA - M [url](#)
LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - M [url](#)
LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)
LINGUISTICA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)
PROVA FINALE [url](#)
STORIA DEL CINEMA ITALIANO [url](#)
STORIA DELL'ARTE ITALIANA [url](#)
STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'ITALIA MODERNA [url](#)
TEATRO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)
TIROCINIO ESTERNO [url](#)
TIROCINIO ESTERO [url](#)
TIROCINIO INTERNO [url](#)

Area linguistico-letteraria

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti che appartengono all'area linguistico-letteraria hanno una funzione duplice rispetto agli obiettivi formativi del Corso. Da un lato, infatti, gli insegnamenti di carattere letterario rafforzano le conoscenze degli studenti nell'area storico-culturale, anche mostrando l'importanza fondamentale che la letteratura ha avuto come fattore di costruzione dell'identità nazionale italiana e descrivendo il particolare rapporto che la letteratura italiana ha avuto con le letterature classiche. Dall'altro lato, il confronto costante con la componente filologica e storico-linguistica dello studio della letteratura italiana e gli insegnamenti di carattere specificamente linguistico, rafforzano le competenze degli studenti in questa area cruciale per le finalità del Corso. Agli studenti è infatti richiesto di acquisire, proprio in considerazione degli sbocchi professionali a cui questa Laurea porta: 1. una sicura conoscenza della letteratura italiana dei diversi periodi storici; 2. una sicura padronanza, passiva e attiva, della lingua italiana in tutte le sue manifestazioni; 3. una piena consapevolezza dello sviluppo storico della lingua italiana, dalle origini tardo-antiche all'età contemporanea; 4. il possesso delle tecniche di insegnamento dell'italiano a discenti di lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Nelle attività formative previste dal Corso di Studio gli studenti dovranno dimostrare di saper applicare le conoscenze acquisite nell'Area linguistico-letteraria:

1. riconoscendo con sicurezza nei testi affrontati gli aspetti che appartengono specificamente alla tradizione letteraria italiana e che la distinguono da altre tradizioni letterarie;
2. individuando l'apporto che le letterature classiche hanno dato allo sviluppo della tradizione letteraria italiana;
3. analizzando correttamente la componente del testo letterario di dominio specifico della storia della lingua;
4. riversando in modo utile le conoscenze acquisite in ambito letterario nello studio e nell'insegnamento della lingua italiana moderna;
5. applicando efficacemente, in situazione reale o simulata, le tecniche di insegnamento della lingua italiana L2 apprese durante il Corso.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTRE ATTIVITÀ [url](#)

APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO [url](#)

ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA E DELLE PROVINCE - M [url](#)

CIVILTÀ LETTERARIE CLASSICHE [url](#)

DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI [url](#)

ESTETICA MUSICALE ITALIANA [url](#)

FILOSOFIA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE [url](#)

GEOGRAFIA REGIONALE D'ITALIA [url](#)

LETTERATURA ITALIANA - M [url](#)
 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - M [url](#)
 LINGUA E LETTERATURA LATINA [url](#)
 LINGUISTICA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 STORIA DEL CINEMA ITALIANO [url](#)
 STORIA DELL'ARTE ITALIANA [url](#)
 STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA [url](#)
 STORIA DELL'ITALIA MODERNA [url](#)
 TEATRO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)
 TIROCINIO ESTERNO [url](#)
 TIROCINIO ESTERO [url](#)
 TIROCINIO INTERNO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri devono

- essere in grado di integrare autonomamente e criticamente le conoscenze acquisite nel proprio percorso formativo;
- assumere posizioni costruttive e critiche in merito al dibattito scientifico su teorie, metodologie e applicazioni relative ai propri ambiti;
- essere capaci di reperire dati e materiali utili a formulare giudizi autonomi e dare soluzioni efficaci nell'insegnamento dell'italiano e nella diffusione e valorizzazione della cultura e civiltà italiane;
- compiere scelte personali nella risoluzione dei problemi e negli interventi da fare per l'insegnamento e la diffusione della lingua e della cultura italiana all'estero;
- esprimere piena consapevolezza delle ricadute sociali dei risultati del proprio lavoro.

Tali abilità saranno acquisite lungo il percorso formativo e in particolare con i seminari e i laboratori che prevedono la partecipazione attiva degli studenti, con le attività destinate a favorire l'inserimento professionale e durante il lavoro condotto per la redazione della tesi finale a stretto contatto con il docente.

L'acquisizione di questa capacità sarà valutata con le verifiche in itinere e finali di ogni disciplina e durante la prova finale.

Abilità comunicative

I laureati nel Corso di laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri dovranno

- saper comunicare, in forma scritta e orale e in un italiano chiaro e perspicuo, i nodi critici e le idee elaborate sulle strutture, le varietà e i registri della lingua italiana, sui testi della tradizione letteraria italiana, sulla sua arte e la sua storia culturale, evidenziandone i nessi in sincronia e diacronia;
- utilizzare con pertinenza e disinvoltura i lessici specialistici relativi al proprio settore di studi e di lavoro;
- essere in grado di adeguare la comunicazione a destinatari specialisti e a pubblici inesperti.

Tali abilità saranno acquisite attraverso i corsi di lezioni relative alle singole discipline e, in particolare, durante il corso di lingua e linguistica italiana e durante le attività per l'inserimento professionale.

L'acquisizione di tali abilità sarà vagliata sia nell'ambito dei singoli corsi, con verifiche in itinere e mediante l'esame finale, scritto e/o orale, relativo a ciascun corso, sia nella prova finale.

A conclusione del loro percorso i laureati in Lingua e cultura italiana per stranieri devono aver

Capacità di apprendimento

sviluppato la capacità di ampliare e aggiornare autonomamente le proprie conoscenze sia per continuare a studiare e approfondire temi e contenuti affrontati durante la loro formazione sia per una sempre migliore applicazione professionale di quanto appreso. Dovranno anche essere in grado di aggiornarsi e di impostare attività di studio e ricerca su teorie, metodologie e tendenze critiche relative a contenuti appresi, tematiche trattate e abilità professionali acquisite. Tali capacità saranno acquisite grazie alle specifiche esercitazioni che nei corsi delle singole discipline saranno incentrate sugli strumenti per l'aggiornamento bibliografico, la consultazione scientifica e le ricerche lessicografiche, sui materiali utili per le applicazioni professionali e sull'uso dei principali sussidi informatici e telematici relativi agli specifici ambiti di competenza. La capacità di ampliare e aggiornare autonomamente le proprie conoscenze sarà valutata durante le attività seminariali legate ai corsi delle singole discipline, al termine delle attività destinate all'inserimento professionale e, in particolare, durante il lavoro di redazione della tesi di laurea e nel corso della prova finale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

28/01/2015

La prova finale del Corso di laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri consiste nell'elaborazione di una tesi scritta sotto la guida di un docente che funge da relatore. La tesi consisterà in uno studio critico-argomentativo sui temi della lingua, della tradizione letteraria, dell'arte, della cultura e civiltà italiane o in una analisi applicativa all'insegnamento dell'italiano. La tesi dovrà dare un contributo significativo alle tematiche del settore scientifico prescelto. Il lavoro, per quantità e qualità, dovrà essere adeguato a dimostrare le capacità del laureando di sviluppare e approfondire criticamente l'argomento di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/07/2020

La prova finale ha la forma di una discussione orale sul contenuto del lavoro svolto dal laureando in forma di tesi argomentativa scritta. Durante la prova il laureando dovrà dimostrare alla commissione di laurea la padronanza dell'argomento di ricerca assegnato, sia esponendo in modo appropriato il contenuto della sua ricerca, sia rispondendo alle sollecitazioni e ai quesiti posti durante la discussione dai commissari. In particolare sarà ufficio del correlatore, scelto fra i docenti esperti dell'argomento trattato, evidenziare eventuali punti deboli nell'argomentazione del candidato. Al termine della discussione la commissione assegnerà una valutazione al lavoro svolto e alle capacità dimostrate dal candidato durante la discussione, che si sommeranno al punteggio risultante dalla media degli esami sostenuti durante gli anni di corso per comporre una valutazione finale espressa in centodecimi. La Commissione può attribuire alla tesi un massimo di 8 punti. Il punteggio minimo per il superamento della prova finale è di 66/110. Su proposta del Presidente e con decisione unanime della Commissione si può aggiungere al voto finale la menzione di "lode". In caso di particolare rilevanza e originalità dei risultati raggiunti dalla tesi di laurea, il Presidente, con il consenso unanime della Commissione, può segnalare la "dignità di stampa" e rilasciare il relativo attestato. La menzione della dignità di stampa non compare nel diploma o nei certificati di laurea rilasciati dall'Ateneo.

Nel file allegato si riporta l'elenco dei titoli delle tesi discusse dagli studenti nell'A.A. 2018-2019 (dati aggiornati al 12 maggio 2020). Si tratta di lavori che dimostrano l'ampiezza degli interessi suscitati dagli insegnamenti impartiti durante l'iter formativo e la convergenza degli sforzi di tutto il corpo docente verso gli obiettivi che il Corso si è dato all'atto della sua istituzione.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento_MCS_2020-2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unior.it/didattica/17436/2/orario-delle-lezioni.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unior.it/ateneo/7855/1/appelli-degli-esami.html>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unior.it/ateneo/7856/1/esami-di-laurea-prova-finale.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CIVILTA' LETTERARIE CLASSICHE link	PALMISCIANO RICCARDO	PA	8	48	
2.	L-LIN/02	Anno di corso 1	DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI link	DE MEO ANNA	PO	12	72	
3.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA REGIONALE D'ITALIA link	VIGANONI LIDA		8	48	

4.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 1	LINGUISTICA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA link	LIBRANDI RITA ENRICA	PO	12	72	
5.	L-ART/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE ITALIANA link	NALDI RICCARDO	PO	8	48	

▶ QUADRO B4

Aule

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8912&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8913&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8914&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=8915&content_id_start=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento è svolta per tutto l'Ateneo dal Servizio Orientamento Studenti (SOS), che, per quanto concerne i Corsi di laurea magistrale soddisfa la richiesta di informazioni di:

- studenti e laureati del nostro e di altri atenei interessati a un Corso di secondo livello dell'Orientale, che vengono indirizzati agli sportelli SOS, dove ricevono informazioni generali sull'accesso, orientamento sulla scelta del percorso formativo e una prima illustrazione dei Corsi offerti dall'Orientale;

- studenti laureati in possesso di un orientamento più chiaro sul percorso da intraprendere e matricole alla ricerca di indicazioni dettagliate su specifici Corsi di secondo livello, sui requisiti, modalità di accesso e sbocchi professionali;

- studenti di altri Corsi di Studio magistrali interessati a passare da un Corso di Laurea Magistrale a un altro, i quali hanno bisogno di informazioni personalizzate sulla convalida dei crediti acquisiti e sulle discipline da inserire nel nuovo percorso formativo, che vengono indirizzati invece alla Commissione di Orientamento specificamente istituita da ciascun Corso di

04/07/2020

studio.

L'orientamento si attua inoltre sia mediante incontri collettivi tenuti dal personale SOS, che rispondono a richieste frequenti e a tematiche di ampio respiro, anche durante le grandi manifestazioni di orientamento (Orientasud, Ateneapoli, Informagiovani, manifestazioni in sede), sia attraverso colloqui individuali, in cui lo studente puo² porre questioni specifiche ricevendone delucidazioni tali da consentirgli, con l'aiuto del SOS e/o della Commissione di Orientamento del Corso, di orientarsi autonomamente. Agli studenti sono forniti materiali informativi dei corsi e viene somministrato un questionario preparato dal SOS, per consentire agli immatricolandi di autovalutare le proprie motivazioni e competenze e di operare in tal modo una scelta pi¹ consapevole. L'orientamento generale e' integrato anche interagendo con gli studenti tramite posta elettronica, telefono e sito web.

Pi¹ specifiche attivita' di orientamento in ingresso sono svolte dal Coordinatore e dai docenti del Corso durante i mesi estivi, quando gli studenti maturano la decisione di iscriversi a un Corso di Laurea. Tale attivita' si esplica attraverso scambi di e-mail (in generale molto intensi per tutto il periodo estivo) e colloqui personali con gli studenti che ne abbiano esigenza. Inoltre, nel mese di settembre, viene stilato un calendario giornaliero con le disponibilita' di tutti i docenti del Corso a colloqui di Orientamento. Nello stesso mese viene organizzato un incontro generale di presentazione del Corso. A partire da ottobre, la Commissione di Orientamento, formata dal Coordinatore e da un docente del Corso, svolge essenzialmente funzione di orientamento per i piani di studio, le questioni didattiche pi¹ generali e le scelte relative alle altre attivita' .

Un'attenzione particolare sar¹ dedicata per questo Corso di laurea magistrale all'orientamento, anche tramite posta elettronica o sito web, degli studenti stranieri, che verranno indirizzati anche a frequentare corsi preliminari, volti a rafforzare, presso il Centro linguistico di Ateneo (CLAOR), le competenze nella lingua italiana.

Per ulteriori informazioni sulle attivita' di orientamento in ingresso svolte dal SOS, vd. file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato in itinere viene svolto sia dal Servizio Orientamento Studenti (SOS), sia dai docenti del Corso di Studio e in particolare dalla Commissione orientamento e tutorato. Il SOS svolge per gli studenti un servizio di orientamento in itinere che, tramite azioni di tutorato, cerca di aiutare lo studente, anche con interventi personalizzati, a completare il proprio percorso formativo, a limitare il prolungamento degli studi e a evitare gli abbandoni. Il servizio e' svolto di concerto con i Dipartimenti e i Corsi di Studio e fornisce consigli, informazioni e sostegno utili a superare le difficolta' di studio e/o i problemi relazionali; quando sia necessario favorisce un ri-orientamento indirizzando verso un diverso Corso di Studi.

04/07/2020

Il Corso di Studio, tramite i suoi docenti, e la Commissione orientamento e tutorato svolgono una funzione essenziale aiutando, attraverso uno sportello attivo in modo permanente, gli studenti italiani e stranieri a superare eventuali problemi di ordine didattico-metodologico e accompagnando gli studenti lungo il percorso formativo. Il Corso di Studio, inoltre, attraverso la Commissione di orientamento, informa e indirizza circa le opportunita' di mobilita' tramite gli scambi Erasmus o le convenzioni internazionali dell'Ateneo, gli stage/tirocini e le attivita' che possano fornire opportunita' ed esperienze utili alla formazione e agli sbocchi professionali tanto degli studenti italiani quanto di quelli stranieri.

Per ulteriori informazioni sulle attivita' di orientamento e tutorato in itinere svolte dal SOS vd. file allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Corso di Laurea magistrale si propone, attraverso la propria Commissione per l'Orientamento, di indirizzare gli studenti verso stage/tirocini o, in generale, verso attività di formazione professionalizzanti che aiutino o a vivere una prima esperienza in ambito lavorativo o ad acquisire migliori competenze per l'inserimento professionale. In particolare, si privilegiano le attività di insegnamento dell'italiano a stranieri o quelle rivolte a diffondere la cultura e l'arte italiana all'estero. Per l'attuazione dei tirocini formativi il Corso si serve dell'Ufficio Stage e tirocini attivo presso il SOS, che indirizza lo studente verso l'esperienza più adeguata ai suoi interessi e alle sue competenze. Il SOS offre un'ampia scelta di enti, aziende, associazioni, organizzazioni e ogni anno centinaia di studenti riescono a svolgere periodi di stage o di tirocinio formativo, grazie alle convenzioni di anno in anno rinnovate o nuovamente stipulate. Per gli studenti del Corso di laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri, le cui attività legate ai tirocini per la formazione professionale sono previste al II anno di corso, si proseguirà nell'attivazione di nuove convenzioni, nazionali e internazionali, con aziende ed enti pubblici e privati, italiani e stranieri, che si occupano di far conoscere e valorizzare il patrimonio artistico e culturale italiano e con scuole e istituzioni, italiane ed estere, impegnate nell'insegnamento dell'italiano a studenti stranieri. Il Corso di laurea magistrale consente inoltre, dopo una valutazione attenta della documentazione presentata e del progetto formativo, di effettuare tirocini formativi autonomamente individuati dallo studente.

Link inserito: http://www.unior.it/index2.php?content_id=1411&content_id_start=2

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Corso di Laurea Magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri ha un'evidente natura internazionale e si propone la creazione di un ponte tra la cultura italiana e il resto del mondo.

Per quanto riguarda l'assistenza alla mobilità, il Corso sollecita gli studenti ad aderire al programma LLP/Erasmus, che vanta 140 Università associate e 270 accordi all'interno dei 28 Stati membri dell'UE, dei Paesi dello Spazio economico Europeo (Islanda, Liechtenstein e Norvegia) e dei paesi candidati all'adesione (Turchia ed ex Repubblica jugoslava di Macedonia), ed è attuato per il tramite dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

Oltre al programma LLP/Erasmus, l'Ateneo conta circa 140 accordi internazionali di cooperazione didattica e scientifica con altre Università europee, ma soprattutto con Università di Paesi extra-europei, in particolare Cina, Giappone, Indonesia, Vietnam, Federazione russa, Cile, Brasile, Tanzania, Canada, USA ed altri. Per tutti questi casi l'Ateneo emana, con cadenza annuale, bandi per l'assegnazione di borse di studio che consentono agli studenti di svolgere parte del proprio percorso formativo all'estero sulla base di un progetto di studio concordato, sostenere esami e svolgere attività di ricerca. Le stesse convenzioni consentono la mobilità in ingresso di molti studenti provenienti da paesi extraeuropei prevalentemente interessati allo studio della lingua e della cultura italiana; diversi tra questi studenti hanno chiesto la possibilità di continuare gli studi negli stessi ambiti anche a livello post-laurea.

Nell'ambito del programma LLP/Erasmus (Placement) e di altri programmi come Leonardo (Tecum, Meet) gli studenti

possono svolgere anche tirocini formativi in aziende, enti ed organizzazioni all'estero, usufruendo di borse bandite ogni anno. L'Ufficio di Career Service del SOS promuove e gestisce stage e tirocini formativi verso l'estero nell'ambito di convenzioni attive con enti e aziende stranieri o anche in base a richieste specifiche degli studenti.

La Commissione di orientamento del Corso di Laurea fornisce indicazioni e informazioni sulle possibilità di mobilità e di tirocini formativi all'estero, indirizza sulle scelte e convalida gli esami sostenuti nell'ambito dei programmi Erasmus.

Descrizione link: Elenco degli Atenei internazionali con cui L'Orientale ha stabilito accordi per lo scambio di studenti e docenti
Link inserito: <http://www.unior.it/ateneo/3628/1/accordi-internazionali.html>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/07/2020

L'ufficio di Career Service del SOS realizza l'orientamento in uscita e le attività di placement dell'Orientale; si rivolge a laureandi e laureati e intende fornire strumenti adeguati di inserimento professionale e contribuire a sviluppare nei giovani capacità di auto-orientamento, che li aiutino a scegliere e progettare il proprio futuro. Il servizio aiuta inoltre, attraverso colloqui individuali e un'analisi delle esigenze personali e dei fabbisogni formativi, a modificare, se necessario, il percorso intrapreso e a indirizzare le nuove scelte e i nuovi interventi formativi. Il Career Service fornisce anche accompagnamento e tutorato per l'inserimento nel mondo del lavoro, provvedendo alla intermediazione con le aziende.

Il Corso svolge un ruolo non secondario nell'accompagnamento dei Laureati al mondo del lavoro, dato che il Coordinatore funge da centrale di ricezione e di smistamento, attraverso le mailing list degli studenti del Corso, dei bandi e delle proposte di lavoro che vengono segnalate dai docenti del Corso e da altre parti interessate.

L'Ateneo aderisce al portale per il lavoro ClicLavoro del Ministero del Lavoro e al ClicLavoro regionale della Regione Campania, che mette in rete i Servizi di Placement di tutta la Regione. I curricula dei laureati fino a un anno dalla laurea sono inviati a questo portale, che li rinvia al ClicLavoro nazionale. Su questi due portali dunque avviene l'incontro domanda-offerta: i laureati possono inserire e aggiornare il proprio CV e consultare offerte di lavoro o altre opportunità; le aziende possono inserire offerte e, se individuano curricula di loro interesse, possono o contattare direttamente i laureati oppure rivolgersi al Career Service, che su richiesta opera una preselezione in base al profilo.

L'Ateneo aderisce anche al consorzio universitario AlmaLaurea, che non si limita a fornire servizi statistici, ma offre anche ai laureandi possibilità di aggiornamento del CV e di consultazione di offerte. Per quanto riguarda le aziende, AlmaLaurea consente la possibilità di inserire offerte e di ricercare un profilo di laureato secondo differenti criteri. Anche in questo caso, il Career Service fornisce l'intermediazione tra candidato e azienda e la preselezione su richiesta.

Il Career Service inoltre, in collaborazione con ItaliaLavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, ha quasi concluso la terza fase del Progetto FlixO che ha consentito all'Ateneo di progettare e attivare, nelle prime due fasi, una serie di Project Work rivolti a neolaureati, dottorandi e dottori di ricerca, con aziende del territorio regionale e extraregionale, con ricadute anche dal punto di vista dell'inserimento lavorativo, e di realizzare nella terza fase percorsi di apprendistato o di alta formazione, nei quali studenti in uscita hanno sperimentato un periodo di training on the job in azienda ai fini della formazione professionale ed eventualmente dell'assunzione.

Tra i servizi di accompagnamento, grande importanza rivestono gli stage extracurricolari, riservati ai laureati, che rappresentano un importante canale di formazione on the job e il principale strumento di preassunzione da parte delle aziende. Sono attive, peraltro, e incrementate ogni anno molte convenzioni specifiche per il postlaurea; l'Ateneo ha partecipato inoltre, tramite il Career Service del SOS, a progetti di inserimento lavorativo come quelli promossi dalla Regione Campania, dal Comune di Napoli, dalla Crui (MAE, Scuola Superiore per l'Economia e le Finanze, Assocamerestero), dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero del Lavoro (tirocini per l'estero destinati alle regioni svantaggiate promossi da PromuovItalia). Il Career Service cura

anche la preselezione per le aziende che ricercano personale da inserire nel proprio organico, e organizza seminari di Orientamento al lavoro (Finding your first job, curato dal SOS, che approfondisce le tecniche e gli strumenti di ricerca attiva del lavoro e le varie modalità di colloquio utilizzate dalle aziende, e offre simulazioni di colloquio, individuale e di gruppo; Monster University Tour, con l'intervento di Monster, leader mondiale nel recruiting online, per aiutare i giovani ad orientarsi e a sfruttare al meglio le possibilità offerte dalla rete per l'inserimento nel mondo del lavoro).

Link inserito: <http://www.unior.it/didattica/212/2/career-service-orientamento-in-uscita.html>

Il Corso svolge ulteriori attività di accompagnamento dei Laureandi e dei Laureati al mondo del lavoro, inoltrando, attraverso ^{04/07/2020} le mailing list degli studenti del Corso gestite dal Coordinatore, bandi e proposte di lavoro che vengono segnalate dai docenti del Corso e da altre parti interessate. In particolare questo strumento si è rivelato utile per bandi di posizioni di docente di italiano in Istituzioni formative straniere, dato che spesso questi bandi vengono inoltrati da docenti stranieri che hanno rapporti consolidati di fiducia con docenti del Corso.

Per l'A.A. 2018-2019 le opinioni degli studenti sulla qualità della didattica sono state rilevate attraverso la somministrazione ^{28/09/2020} di un questionario con 11 quesiti, che gli studenti sono invitati a compilare all'atto della prenotazione degli esami. Le schede raccolte per questo Corso di Studio sono 334 di cui 46 risultano non compilate. I risultati completi, relativi sia alla performance media dell'intero Corso di Studio, sia alla valutazione dei singoli insegnamenti impartiti, sono elaborati dallo spin off partecipato dell'Università degli Studi di Firenze Valmon s.r.l. e sono consultabili al sito <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unior/>

Il quadro che emerge riguardo alla performance del Corso di Studio nella sua complessità è ampiamente positivo. In particolare sono espresse valutazioni molto soddisfacenti, ovvero superiori a 8.5, sulla puntualità nello svolgimento delle lezioni (D5-8.66), sulla capacità dei docenti di esporre in modo chiaro la materia (D7 - 8.52), sulla disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti e spiegazioni (D10 - 8.52). Pienamente soddisfacenti anche i risultati riguardo alla adeguatezza dei materiali didattici per lo studio della materia (D3 - 8.14), alla capacità dei docenti di suscitare interesse per la materia (D6 - 8.35), alla coerenza dell'insegnamento effettivamente impartito rispetto a quanto annunciato nei programmi (D9 - 8.45), all'interesse generale degli studenti nei confronti della disciplina (D11 - 8.23). Vicinissime alla soglia dell'8.0 sono le valutazioni assegnate alla chiarezza con cui sono state definite le modalità di svolgimento dell'esame (D4 - 7.93) e alla qualità delle attività didattiche integrative (D8 - 7.98). In base a questi risultati, che riguardano 9 degli 11 quesiti proposti, il corpo docente di questo Corso di Studio può guardare con fiducia alla proposta didattica attuata collegialmente.

Vi sono tuttavia alcuni punti che emergono da questa rilevazione che meritano una particolare attenzione da parte del Consiglio del Corso di Studio e del Gruppo AQ. Prima di tutto, emerge dalle risposte ai primi due quesiti del questionario di valutazione che gli studenti avvertono la fragilità delle proprie conoscenze iniziali. In relazione al quesito D1 "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" il Corso registra per l'A.A. 2018-2019 un 7.41, di contro a una media del Dipartimento del 7.35. Rispetto all'A.A. 2017-2018 (7.32) si registra un lieve miglioramento, giudicato tuttavia non particolarmente significativo. Il dato negativo riguarda un buon numero di insegnamenti, dove le valutazioni sono di poco inferiori a 7.0: Storia del cinema italiano, Storia dell'arte italiana, Lingua e Letteratura Latina, Geografia regionale italiana. Decisamente negativa è invece la valutazione su questo punto per quanto riguarda Storia della filosofia del Rinascimento, che registra un 4.85, un dato che si discosta significativamente dalla media delle valutazioni e che potrebbe avere avuto un'incidenza statistica rilevante. Questo punto era stato oggetto di attenzione specifica da parte del Consiglio e del Gruppo AQ. Nell'A.A. 2018-2019 è stato anche somministrato un ulteriore questionario che mirava a comprendere se le lacune nelle conoscenze pregresse fossero state recuperate nel corso degli studi. Il questionario (ne sono stati raccolti in tutto 19) ha propositivo due quesiti ulteriori su questo punto: "Quando sentiva di non possedere conoscenze preliminari sufficienti per comprendere pienamente i contenuti delle lezioni, ha avvertito da parte dei docenti uno sforzo supplementare per superare questa difficoltà?" e "Lo stato delle sue conoscenze preliminari le ha impedito di seguire con profitto le lezioni?" In merito al primo quesito 9 studenti hanno risposto registrando uno sforzo significativo da parte dei docenti, mentre altri 8 hanno comunque registrato uno sforzo (piuttosto che no); sul secondo quesito la risposta è stata netta: 16 no e 2 sì. Ne emerge un quadro contrastante per cui da un lato si avvertono delle carenze nella preparazione di base, dall'altro queste carenze non vengono sentite come un ostacolo alla proficua partecipazione alle attività formative. Si può forse concludere che i docenti del Corso hanno preso coscienza di questa difficoltà degli studenti e hanno in genere adottato delle strategie didattiche efficaci per il superamento di tali difficoltà. Si

può inoltre aggiungere che i risultati di qualche singolo insegnamento hanno abbassato la media del Corso. In ogni caso il Corso di Studio si propone di porre massima attenzione 1) nella scelta dei testi da inserire nei programmi d'esame e 2) nell'individuazione di testi d'esame che funzionino anche da integrazione della preparazione di base, in modo da consentire agli studenti che presentino lacune nella preparazione, di trarre il massimo profitto dalle lezioni.

Una riflessione si impone anche in relazione ai risultati del quesito D2: "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?", dove il Corso riceve una valutazione media di 7.55 in linea con il risultato dell'intero Dipartimento di Studi linguistici, letterari e comparati, che registra un 7.52. Pesano sul risultato complessivo i risultati negativi ottenuti da singoli insegnamenti: Letteratura italiana contemporanea (5.91); Storia dell'arte italiana (5.04); Storia della filosofia del Rinascimento (6.23). Prima di trarre conclusioni generali sul Corso in merito a questo punto di attenzione, si intende intervenire sui titolari dei singoli insegnamenti su menzionati per invitarli a dimensionare in modo differente il carico di studio richiesto in modo da migliorare la loro valutazione su questo punto.

Descrizione link: Rilevazione opinione degli studenti

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unior/>

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Le considerazioni sul grado di soddisfazione dei laureati del Corso si fondano sui dati forniti dalle rilevazioni annuali del Consorzio AlmaLaurea. I dati, aggiornati all'aprile del 2020 sono relativi ai laureati nell'anno solare 2019. Su un totale di 24 laureati il Consorzio ha raccolto 20 interviste. Fra i campi sondati dall'indagine risultano particolarmente interessanti per la valutazione dello stato di salute del Corso e per la misurazione dell'efficacia dell'offerta didattica i seguenti:

1. l'87.5% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso dell'Ateneo.
2. il 75% dei laureati del Corso si ritiene decisamente soddisfatto del Corso nella sua complessità; il 12% risponde che no.
3. Il 68.8% degli intervistati ritiene che il carico di studio degli insegnamenti sia decisamente adeguato in rapporto alla durata del Corso; il 25% risponde che no. Questo dato, che si ricava dall'opinione di chi ha terminato il percorso di studio, sembra controbilanciare la performance non esaltante che su questo punto aveva registrato il Corso sulla base delle rilevazioni delle opinioni degli studenti in itinere (vd. quadro B6).
4. Buono il risultato riguardo al rapporto con i docenti: sono decisamente soddisfatti di questo rapporto il 43.8% dei laureati, rispondono che no un altro 43.8%.
5. Viene valutata molto positivamente l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni): il 68.8% si ritiene sempre, o quasi sempre, soddisfatto su questo punto; il 31.1% si ritiene soddisfatto per metà degli esami. Da queste valutazioni il Corso può essere giudicato efficace per quanto riguarda l'organizzazione della didattica, la distribuzione del carico di lavoro, il rapporto con gli studenti e, in generale, il conseguimento degli obiettivi formativi che il Corso si propone.

Restano, fra i punti su cui si registra l'insoddisfazione dei nostri laureati, delle carenze infrastrutturali comuni a tutto l'Ateneo e ben presenti a chiunque vi lavora. La qualità delle aule e delle loro dotazioni, il numero delle postazioni informatiche, i laboratori sono ancora lontani dall'essere soddisfacenti. È un problema annoso, giustificabile in parte per il fatto che l'Orientale ha i suoi spazi nel centro storico, in palazzi che non sono nati per la didattica universitaria. Ed è un problema di cui la dirigenza dell'Ateneo è pienamente consapevole, visto l'impegno da parte della Rettore al reperimento di nuovi spazi da dedicare alle attività didattiche. È comunque confortante, in un Ateneo esclusivamente umanistico, la valutazione sui servizi resi dalle biblioteche, dato che il 50% degli intervistati giudica pienamente positiva l'organizzazione di questo servizio e un altro 50% lo giudica abbastanza positivamente.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati indagine Alma Laurea 2019 sull'opinione dei laureati rispetto al Corso



Nell'A.A. 2018-2019 (dati ANS aggiornati al 27-6-2020), il Corso ha registrato 39 immatricolati, con una lieve flessione rispetto all'A.A. 2018-2019 (42 immatricolati). Si ripetono le considerazioni già svolte negli anni precedenti riguardo alla congruità del confronto numerico con gli altri Corsi di studio della Classe LM-14, ovvero che un confronto esclusivamente numerico può essere fuorviante, perché il Corso di Lingua e Cultura Italiana per Stranieri è solo parzialmente sovrapponibile a un Corso di Filologia moderna, dato il suo elevato grado di specificità. La lieve flessione nel numero degli immatricolati, poi, è ampiamente compensata dall'ottimo risultato riguardo al numero degli studenti stranieri immatricolati, ben 9, provenienti da varie aree geografiche: 4 dall'Egitto, 2 dalla Cina, 1 dal Giappone, 1 dalla Russia, 1 dalla Romania. Questo dato colloca il Corso in cima nell'Ateneo per quanto riguarda il tasso di internazionalizzazione degli studenti.

Gli studenti italiani provengono in massima parte dalla Campania: 26 studenti dall'Orientale di Napoli, 2 dalla Federico II, 1 dalla Vanvitelli. Al di fuori della regione campana, un solo studente proviene dall'Università di Bari.

Per quanto riguarda gli indicatori di percorso, nell'A.A. 2018-2019 (ultimo dato disponibile in base al sistema Esse3 dell'Orientale) gli studenti hanno sostenuto 313 esami. Le valutazioni sono così ripartite: 30 e lode - 30: 118; 29-27: 129; 26-25: 32; 24-21: 24; 20-18: 10.

Il quadro complessivo può essere considerato soddisfacente, tenuto conto del fatto che le valutazioni elevate, comprese fra 30 e lode e 27, rappresentano il 78.9% del totale (lo scorso anno era il 72,5%). Anche il dato sulle valutazioni inferiori a 21/30 appare molto migliorato rispetto all'anno precedente: l'ultima rilevazione registra un 4.1% sul totale contro il 9,02% dello scorso anno. L'attenzione dedicata dai docenti a questo punto su cui è stata richiamata l'attenzione da parte del Coordinatore sembra aver prodotto buoni risultati.

Altre indicazioni sul percorso formativo si possono ricavare dai seguenti dati: nell'A.S. 2018 (dati ANVUR aggiornati al 27-6-2020) il 41.8% degli studenti del primo anno ha conseguito almeno 40 CFU. Questo dato segna un deciso peggioramento rispetto al risultato dell'anno precedente (2017/52.5%) e sarà oggetto di particolare attenzione da parte del Consiglio di CdS e del Gruppo AQ. Non soddisfa neppure il confronto, su questo punto, con il 56.0% registrato dagli Atenei non telematici dell'Area geografica e il 55.6% degli Atenei telematici.

In flessione appare anche il dato sulla percentuale di laureati entro la durata normale del Corso: nel 2019 sono stati il 54.2% (nel 2018 l'85.7%), un dato comunque in linea con la media dell'area geografica, per gli Atenei non telematici (53.1%).

Qualora il dato fosse confermato nelle successive misurazioni, si imporrà una riflessione per l'adozione di strumenti migliorativi su questo punto.

Per quanto riguarda l'internazionalizzazione il quadro presenta luci ed ombre: decisamente positiva appare la tendenza all'incremento del numero di studenti stranieri immatricolati, mentre decisamente negativi appaiono i dati sulla mobilità degli studenti: nel 2018 solo lo 0.9% dei CFU sono stati conseguiti all'estero dagli studenti regolari (nel 2017 il dato era del 33.5%). Inoltre su 13 laureati dell'anno 2019, nessuno ha conseguito almeno 12 CFU all'estero. Se da un lato si impone l'adozione di correttivi per migliorare la situazione su questo indicatore, tuttavia bisogna ricordare che giocano a sfavore del Corso due fattori importanti: 1. la maggior parte degli studenti ha già effettuato un'esperienza di formazione all'estero nel corso della Laurea triennale; 2. l'investimento economico richiesto per consentire di trascorrere un semestre di studio all'estero può essere proibitivo per molte delle famiglie di provenienza degli studenti del Corso.

Il dato inerente all'uscita per l'anno 2019 (dati ANS) consolida il dato positivo riscontrato per l'anno di uscita 2018. Nel 2019 si sono laureati 24 studenti, di cui 11 con votazione di 110 e lode (erano 5 nel 2018) e 8 con votazione compresa fra 106 e 110 (erano 2 nel 2018). Solo 4 studenti si sono laureati con votazione inferiore a 100, solo 1 con votazione compresa fra 66 e 90. I risultati delle votazioni di laurea appaiono incoraggianti riguardo alla qualità della proposta didattica.

Descrizione link: Pagina del sito dell'Orientale in cui sono disponibili i dati statistici sul Corso

Link inserito: <http://www.unior.it/ateneo/17921/1/-20-21-sua-sma-e-riesame.html>

30/09/2020

Benché il campione statistico sia ancora abbastanza esile (si dispone di dati relativi a soli due anni solari), si conferma per il 2019 l'ottimo risultato conseguito dai laureati del Corso nell'anno precedente. Sono stati intervistati 5 dei 7 laureati, e fra questi si registra un tasso di occupazione, a un anno dal conseguimento del titolo, del 75% (di contro a un tasso del 53.8% dei laureati dell'Ateneo). Questo risultato, già di per sé lusinghiero, diventa ancora più soddisfacente se si aggiunge che il 25% restante non è disoccupato, bensì impegnato nel proseguimento del percorso formativo. Possiamo quindi concludere che il 100% dei laureati intervistati ha trovato in breve tempo un modo proficuo di utilizzare il titolo di studio conseguito. Positivo è anche il dato sulla retribuzione mensile media che si attesta sulla cifra netta di 1.251 euro, di contro ai 1.100 euro della media di Ateneo. Sarebbe auspicabile migliorare il dato che riguarda l'impiego delle competenze acquisite durante gli studi: solo il 50% dice di utilizzare in misura elevata tali competenze nel lavoro che sta svolgendo (la media per l'Ateneo è del 53%).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Risultati indagine Alma Laurea 2019 sulla condizione occupazionale dei laureati del Corso



30/09/2020

Le relazioni redatte dagli enti e dalle aziende presso le quali gli studenti del Corso hanno svolto attività di stage e/o tirocinio evidenziano un positivo apprezzamento dell'opera prestata. Gli studenti si sono orientati prevalentemente nella scelta di enti che svolgono attività di insegnamento della lingua italiana a stranieri. Alcuni hanno svolto un tirocinio presso aziende legate alla promozione turistica. La preparazione degli studenti sembra adeguata ai compiti richiesti durante l'azione formativa delegata all'ente. Si ricava dall'esperienza degli stage una conferma della congruità dell'offerta formativa rispetto al profilo professionale delineato nella definizione delle finalità del Corso.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/07/2020

L'Ateneo, attraverso i suoi Organi di Governo, adotta politiche di progettazione, aggiornamento e revisione dei Corsi di studio valutando, all'interno di una visione strategica, l'opportunità di nuove attivazioni, modifiche, accorpamenti o eventuali disattivazioni dei CdS;

i Direttori di Dipartimento curano la programmazione, l'organizzazione e l'armonizzazione delle attività didattiche (anche in mutazione) dei CdS che fanno capo al Dipartimento;

i CdS definiscono i profili culturali e professionali dei percorsi di studio e propongono l'articolazione delle attività formative coerenti. I CdS sono i principali referenti per la platea degli iscritti e svolgono inoltre attività di monitoraggio annuale e riesame ciclico;

la Commissione Paritetica docenti-studenti prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, sollecitando eventuali interventi correttivi e migliorativi da parte degli specifici CdS; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

il Polo Didattico di Ateneo, come struttura di raccordo, svolge funzioni di coordinamento e razionalizzazione delle attività didattiche, cura la gestione dei piani di studio; esprime altresì pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS;

il PQA coordina e supporta le procedure di AQ, organizza e verifica la compilazione delle schede SUA-CdS e SUA-RD, organizza e verifica il monitoraggio annuale ed il Riesame del CdS;

il Nucleo di Valutazione valuta la politica e le procedure di AQ dell'Ateneo verificando il possesso dei requisiti di accreditamento iniziale e vigilando periodicamente sul mantenimento degli stessi;

Le attività sono pubblicizzate sulle pagine web dell'Ateneo dagli organismi competenti che le hanno prodotte.

Qui di seguito si rendono disponibili, in forma di link o allegati, lo Statuto dell'Ateneo e il Regolamento Didattico di Ateneo.

Descrizione link: Indirizzo del Regolamento didattico approvato nel mese di febbraio 2018

Link inserito: <http://www.unior.it/ateneo/10421/1/regolamenti-relativi-alla-didattica.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Statuto dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/07/2020

Il Gruppo di Assicurazione Qualità del Corso di Studio monitora, durante l'anno accademico, lo svolgimento del Corso in tutti i suoi aspetti, propone al Consiglio di Corso di Studio azioni correttive per risolvere eventuali problemi insorti, verifica l'efficacia delle azioni intraprese, in riunioni periodiche e comunque non meno di una volta l'anno. Il Gruppo, qualora se ne presenti la necessità, redige una relazione di valutazione dello svolgimento del Corso, evidenziando eventuali

problematiche, anche in funzione dello svolgimento del Corso nell'anno accademico successivo.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/07/2020

Il gruppo AQ si riunisce in prossimità delle riunioni del Consiglio di Corso di Studio sia per affrontare le criticità eventualmente emerse durante le attività degli organi del Corso, sia per dare il proprio contributo all'arricchimento costante dell'offerta didattica e all'efficacia della proposta formativa del Corso.

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

04/07/2020

Il gruppo di riesame ha prodotto nel corso dell'A.A. 2018-2019 il Rapporto del riesame ciclico, nel quale è stato monitorato lo stato di salute del Corso; sono state prese in carico le segnalazioni provenienti dagli organi del Corso o dagli organi di Ateneo preposti all'Assicurazione della Qualità; sono stati indicati i provvedimenti adottati per migliorare la qualità dell'offerta formativa e stimolare buone pratiche didattiche.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

04/07/2020

Il Corso di laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri è frutto di un progetto scientifico e culturale in linea con la vocazione dell'Ateneo. L'Università di Napoli "L'Orientale", nata nel 1724 come "Collegio dei Cinesi", ha sempre svolto un ruolo di ponte tra l'Italia, la sua lingua la sua cultura, e le culture e le lingue del resto del mondo. Questa natura non è mai venuta meno nella costruzione di tutti i suoi percorsi formativi sempre declinati al collegamento con le lingue, la storia, le letterature, il diritto e le arti dei paesi afro-asiatici, europei e americani. Un'attenzione particolare è stata data alle lingue e alle culture dei paesi che si affacciano sul Mediterraneo, curando anche le intersezioni che le diverse culture hanno prodotto nell'eterna classica caratterizzando la storia della penisola e costituendone le radici.

Alla luce di tutto ciò, è sembrato opportuno progettare il nuovo Corso di laurea magistrale con la cooperazione di tutti e tre i Dipartimenti dell'Ateneo: se è vero, infatti, che il Corso sarà gestito dal Dipartimento di Studi letterari, linguistici e comparati, cui afferiscono le discipline di linguistica italiana, di didattica delle lingue e di letteratura italiana, è anche vero che la scelta dei suoi contenuti disciplinari è frutto di un'armoniosa collaborazione interdipartimentale, nella convinzione che solo con l'apporto di tutti i saperi messi a disposizione dall'Ateneo si possa assicurare agli studenti una preparazione adeguata agli obiettivi del Corso.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Il Corso di laurea magistrale in Lingua e cultura italiana soddisfa una domanda che proviene sia dagli studenti italiani sia dagli studenti stranieri che ogni anno frequentano presso L'Orientale lezioni di lingua, letteratura e cultura italiana. Per quanto riguarda i primi, non è insolito che i laureati di altri Corsi dell'Orientale si avviino all'insegnamento della lingua italiana a stranieri, in istituzioni sia estere sia italiane, o trovino spazio in settori lavorativi che hanno come obiettivo la diffusione della nostra arte e cultura. Il loro inserimento è però spesso ostacolato o reso più lento e difficile da una formazione insufficiente cui con questo Corso di laurea magistrale si intende porre rimedio. Per quanto riguarda gli studenti stranieri, molti tra coloro che, grazie alle numerosissime convenzioni stipulate tra L'Orientale e altre Università straniere, trascorrono presso l'Ateneo uno o due anni di studio, volti a perfezionare la conoscenza della lingua e della letteratura italiane, chiedono di proseguire gli studi anche a livello post-laurea e si mostrano disponibili a seguire la procedura prevista dal MAE per iscriversi regolarmente a un corso di laurea magistrale a cui è specificamente destinato.

L'offerta formativa proposta da questo Corso di studio si distingue nel panorama nazionale perché valorizza sia le competenze linguistiche e didattiche specifiche dell'insegnamento della lingua italiana a stranieri, sia le competenze culturali, che si maturano grazie agli insegnamenti di tipo letterario, storico, geografico, storico-artistico e musicale.

Descrizione link: Accordi e convenzioni internazionali dell'Ateneo

Link inserito: <http://www.unior.it/ateneo/3628/1/accordi-internazionali.html>



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di NAPOLI "L'Orientale"
Nome del corso in italiano RD	Lingua e cultura italiana per stranieri
Nome del corso in inglese RD	Italian Language and Culture for Foreigners
Classe RD	LM-14 - Filologia moderna
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unior.it/didattica/17411/2/lingua-e-cultura-italiana-per-stranieri.html
Tasse	http://www.unior.it/index2.php?content_id=4763&content_id_start=1
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PALMISCIANO Riccardo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di laurea Magistrale
Struttura didattica di riferimento	STUDI LETTERARI, LINGUISTICI E COMPARATI
Altri dipartimenti	ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO SCIENZE UMANE E SOCIALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DE MEO	Anna	L-LIN/02	PO	1	Caratterizzante	1. DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI
2.	GATTI	Pierluigi Leone	L-FIL-LET/04	RD	1	Caratterizzante	1. LINGUA E LETTERATURA LATINA
3.	GISSI	Alessandra	M-STO/04	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA
4.	LIBRANDI	Rita Enrica	L-FIL-LET/12	PO	1	Caratterizzante	1. LINGUISTICA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA
5.	NALDI	Riccardo	L-ART/02	PO	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ARTE ITALIANA

6.	PALMISCIANO	Riccardo	L-FIL-LET/02	PA	1	Caratterizzante	1. CIVILTA' LETTERARIE CLASSICHE
7.	ROSOLINO	Riccardo	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DELL'ITALIA MODERNA

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Pellegrino	Arianna	ariannapellegrino@alice.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Librandi	Rita Enrica
Naldi	Riccardo
PURI'	Luisa
Palmisciano	Riccardo
Pellegrino	Arianna



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Gissi	Alessandra		
PALMISCIANO	Riccardo		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via Duomo, 219 - 80138 - NAPOLI

Data di inizio dell'attività didattica	05/10/2020
Studenti previsti	50



Eventuali Curriculum



Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

MCS^2017^PDS0-2017^1047

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico

15/06/2015

Data di approvazione della struttura didattica

10/12/2014

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

21/12/2016

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

20/01/2015

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

29/01/2015



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

i La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS

2. *Analisi della domanda di formazione*

3. *Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

In conformità con quanto previsto dal DM 987/2016, che per l'accreditamento periodico dei corsi di studio all'art. 5, c. 2, recita:

L'accreditamento periodico viene concesso ai corsi che soddisfano i requisiti per l'accreditamento iniziale e quelli del requisito R3 di cui all'allegato C, tenuto conto degli indicatori di valutazione periodica di cui all'art. 6. La verifica di tali requisiti viene effettuata mediante una valutazione a distanza da parte dell'ANVUR, sulla base anche dell'attività di valutazione dei NUV,

all'art. 6, c. 1, recita:

La verifica dell'efficienza e della sostenibilità economico-finanziaria delle attività e i risultati conseguiti nell'ambito delle attività di didattica e ricerca vengono valutati sulla base degli indicatori di cui all'allegato E, tenuto conto di quanto previsto dal DM n. 635/2016,

e all'art. 7, c. 1 lett. d, recita:

[i NUV] riferiscono nella relazione annuale di cui all'art. 1, comma 2, della L. 19 ottobre 1999, n. 370 sugli esiti delle attività di cui ai precedenti punti b e c. (rif. art. 12, comma 2, d.lgs. 19/2012),

per quel che attiene ai Corsi già accreditati, il Nucleo esprimerà la propria valutazione in sede di relazione annuale (ex post) all'ANVUR.

Il nuovo corso di laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri appare in grado di colmare, in prospettiva, una domanda di formazione attualmente insoddisfatta dall'UNIOR e, in via più generale, nella vasta area dell'Italia meridionale. La SUA-CdS si presenta compilata in modo chiaro e approfondito. Gli obiettivi del CdS, come pure le figure professionali e gli sbocchi lavorativi ad esso collegati, sono ben rappresentati. Pienamente positivo il giudizio fornito sullo stesso corso dai rappresentanti delle organizzazioni della produzione e delle professioni di riferimento, anche in merito all'adeguatezza dell'offerta formativa.

Il corso appare rispettoso dei criteri adottati dall'ANVUR nelle Linee guida per le valutazioni pre-attivazione nonché dei requisiti previsti nell'Allegato A del DM 1059/2013 di accreditamento iniziale (trasparenza; requisiti di Docenza; limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS; risorse strutturali; Requisiti per l'AQ).

Qualche perplessità va espressa sulle risorse strutturali, in relazione alle quali, solo in seguito e alla luce delle nuove immatricolazioni, si potrà verificare se gli interventi già prodotti, in itinere e programmati dall'UNIOR in tale ambito impatteranno positivamente, migliorando effettivamente la fruibilità, da parte degli studenti, dell'intera offerta formativa dell'Ateneo, compresa quella del nuovo corso di laurea magistrale.

Tutto quanto osservato, il Nucleo di valutazione esprime parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri.

Segue in allegato la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo del 26 febbraio 2015

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA SULLA ISTITUZIONE DI UN NUOVO CdS PER L.A.A. 2015/16, ai sensi del D.Lgs. 19/2012 e DM 47/2013 e s.m.i., del Nucleo di Valutazione



Il Decano, sottoposta al Comitato la documentazione ricevuta dall'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale", invita la prof. Librandi, Delegata dalla Rettore dell'Orientale, ad illustrare la proposta di nuova istituzione del corso:

- Corso di laurea magistrale Classe LM-14 in Lingua e cultura per stranieri.

Il Comitato, esaminata la documentazione, visto l'ordinamento didattico del corso, tenuto conto delle linee guida approvate dal CUR nella seduta del 20.1.15, all'unanimità, esprime parere favorevole in merito alla proposta di istituzione del menzionato corso di studio presso l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	422001733	CIVILTA' LETTERARIE CLASSICHE <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/02	Docente di riferimento Riccardo PALMISCIANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/02	48
2	2020	422001734	DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI <i>semestrale</i>	L-LIN/02	Docente di riferimento Anna DE MEO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-LIN/02	72
3	2020	422001735	GEOGRAFIA REGIONALE D'ITALIA <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Lida VIGANONI		48
4	2019	422000566	LINGUA E LETTERATURA LATINA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/04	Docente di riferimento Pierluigi Leone GATTI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-FIL-LET/04	72
5	2020	422001644	LINGUISTICA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/12	Docente di riferimento Rita Enrica LIBRANDI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL-LET/12	72
6	2020	422001393	STORIA DELL'ARTE ITALIANA <i>semestrale</i>	L-ART/02	Docente di riferimento Riccardo NALDI <i>Professore Ordinario</i>	L-ART/02	48
7	2019	422000569	STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente di riferimento Alessandra GISSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/04	48
8	2019	422000570	STORIA DELL'ITALIA MODERNA <i>semestrale</i>	M-STO/02	Docente di riferimento Riccardo ROSOLINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M-STO/02	48
						ore totali	456



Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana ↳ LETTERATURA ITALIANA - M (1 anno) - 6 CFU - semestrale	24	18	12 - 24
	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA - M (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ LINGUISTICA E STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne ↳ DIDATTICA DELL'ITALIANO A STRANIERI (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl	12	12	12 - 12
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	M-FIL/04 Estetica ↳ ESTETICA MUSICALE ITALIANA (2 anno) - 6 CFU	28	14	12 - 18
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale ↳ FILOSOFIA MEDIEVALE E RINASCIMENTALE (2 anno) - 6 CFU			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ STORIA DELL'ITALIA MODERNA (2 anno) - 8 CFU			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ STORIA DELL'ITALIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 8 CFU			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			

Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	↳ <i>STORIA DELL'ARTE ITALIANA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	36	36	24 - 36
	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca			
	↳ <i>CIVILTA' LETTERARIE CLASSICHE (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ <i>LINGUA E LETTERATURA LATINA (2 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
↳ <i>APPROCCI COGNITIVI AL LESSICO (2 anno) - 8 CFU - obbl</i>	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)			
Totale attività caratterizzanti			80	60 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/07 Archeologia classica	26	14	12 - 24 min 12
	↳ <i>ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'ARTE ROMANA E DELLE PROVINCE - M (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo			
	↳ <i>TEATRO MODERNO E CONTEMPORANEO (2 anno) - 6 CFU</i>			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	↳ <i>STORIA DEL CINEMA ITALIANO (2 anno) - 6 CFU</i>			
M-GGR/01 Geografia	↳ <i>GEOGRAFIA REGIONALE D'ITALIA (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	Totale attività Affini		
		14	12 - 24	

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		14	14 - 14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	2 - 4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	2 - 4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		26	26 - 30

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti

120

98 - 144



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingua e Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	24	-
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	12	12	-
Discipline storiche, filosofiche, antropologiche e sociologiche	L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	12	18	-
Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche	L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	24	36	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:

60

Totale Attività Caratterizzanti60 - 90

**Attività affini**
R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/13 - Diritto internazionale			
	L-ANT/02 - Storia greca			
	L-ANT/07 - Archeologia classica			
	L-ART/05 - Discipline dello spettacolo			
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	12	24	12
	M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche			
	M-GGR/01 - Geografia			
	SECS-P/06 - Economia applicata			
SPS/06 - Storia delle relazioni internazionali				

Totale Attività Affini12 - 24

**Altre attività**
R^{AD}

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		14	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	2	4
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	2	4
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività26 - 30



Riepilogo CFU

RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	98 - 144



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

RAD

A seguito della pubblicazione del D.P.R. 14 febbraio 2016 n. 19, che istituisce la nuova classe di concorso per l'insegnamento A23 a Lingua italiana per discenti di lingua straniera, si è resa necessaria una modifica dell'ordinamento del Corso di studio magistrale in Lingua e cultura italiana per stranieri a LM 14 al fine di adeguare l'offerta formativa ai requisiti curriculari previsti dal D.P.R. per l'accesso alla classe di concorso. In particolare, tenendo conto dei curricula dei Corsi di Laurea triennale più frequentemente seguiti dagli studenti che chiedono di iscriversi al Corso di Lingua e cultura italiana per stranieri, è risultato indispensabile il rafforzamento del numero di CFU in alcuni settori scientifico-disciplinari strategici, quali L-LIN/02; L-FIL-LET/04; L-FIL-LET/12, anche per evitare un eventuale ricorso a esami sovrannumerari per raggiungere in questi settori il numero di CFU richiesto dal D.P.R. su menzionato.

Le proposte di revisione maturate durante diverse riunioni del Consiglio di Corso di studio sono pervenute alla sintesi finale nella riunione del Consiglio dell' 11 ottobre 2016, nella quale è stata approvata all'unanimità la proposta illustrata schematicamente nel prospetto allegato al quadro B1. Tale proposta ha ricevuto prima un parere pienamente favorevole dalla Commissione paritetica docenti-studenti in data 26 ottobre 2016, quindi l'approvazione all'unanimità da parte del Consiglio del Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati nell'adunanza del 16 novembre 2016. Infine, la delibera del Consiglio di Dipartimento è stata ratificata, all'unanimità, durante la riunione del Senato Accademico del 21 dicembre 2016.

Rispetto al piano di studio varato all'atto dell'istituzione del Corso, si può dire che la differenza più importante consiste nella riduzione dei curricula da due a uno. L'unificazione dei due percorsi è apparsa inevitabile, dato che, dopo aver apportato le modifiche di cui abbiamo detto sopra, il numero di CFU che distingueva un curriculum dall'altro risultava troppo esiguo per giustificare una differenziazione. La possibilità di scegliere fra alcuni insegnamenti proposti in alternativa consente, comunque, agli studenti di personalizzare, in una certa misura, il percorso formativo in base alle proprie preferenze e inclinazioni. Al termine della revisione del piano di studio il Corso è risultato pienamente riconoscibile nella sua articolazione rispetto alla prima versione, dato che un peso ancora più rilevante viene attribuito agli insegnamenti che caratterizzano maggiormente il Corso, anche in vista delle applicazioni professionali.



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

RAD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD

Per quanto riguarda i tirocini formativi, i crediti attribuiti alle altre attività prevedono, in base all'orientamento fornito agli studenti, esperienze da acquisirsi o presso musei, siti archeologici ed enti che promuovono l'arte e la cultura italiane o presso istituti che consentano attività di insegnamento dell'italiano a stranieri, anche apprendendo l'uso di mezzi e strumenti per la formazione a distanza.

Riguardo alle ulteriori conoscenze linguistiche, si prevedono attività laboratoriali che serviranno, per gli studenti stranieri, ad approfondire la conoscenza delle lingue straniere e per gli studenti stranieri a migliorare la competenza nella lingua italiana.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : M-DEA/01)

L'unico SSD previsto dalla classe e inserito tra le attività affini è quello di M-DEA/01 "Discipline demotnoantropologiche" che, in base alla sua declaratoria, non presenta contenuti caratterizzanti per il particolare percorso formativo che si intende costruire con questo Corso di laurea magistale. Tuttavia, alcuni aspetti dell'antropologia culturale legati agli studi etnografici potrebbero avere affinità con il contenuto di alcune discipline e potrebbero rappresentare per gli studenti un utile approfondimento. La decisione dunque di inserire il Settore tra gli affini si motiva da un lato con l'intenzione di rafforzare il più possibile il numero di crediti assegnati alle discipline che forniscono un profilo caratterizzante al futuro laureato e dall'altro con la volontà di non sottrarre agli studenti la possibilità di completare alcuni contenuti disciplinari con studi sull'etnografia.



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

Le discipline assegnate alle attività caratterizzanti sono state scelte con l'intento di assicurare solide conoscenze e competenze nelle tre aree su cui maggiormente insistono gli insegnamenti del Corso, ovvero: 1. studio e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale della tradizione italiana lungo un ampio arco cronologico; 2. approfondimento della conoscenza della letteratura italiana nel suo intero svolgimento; 3. acquisizione di solide competenze nella linguistica italiana e nelle metodologie di insegnamento dell'italiano come L2.